

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2022-5848 del 15/11/2022
Oggetto	AGGIORNAMENTO DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE DI CUI ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE DET-AMB N. 1757 DEL 09/06/2016, (GIÀ AGGIORNATA CON DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE DET-AMB N. 4239 DEL 24/08/2021) PER MODIFICA NON SOSTANZIALE, EX ART. 6 DPR 59/2013 - DITTA VALLE SPLUGA SPA. ATTIVITÀ: "INCUBAZIONE UOVA" SVOLTA IN COMUNE DI CARPANETO P.NO (PC), STRADA PER VELEIA N. 101 FRAZIONE TRAVAZZANO.
Proposta	n. PDET-AMB-2022-5998 del 08/11/2022
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
Dirigente adottante	ANNA CALLEGARI

Questo giorno quindici NOVEMBRE 2022 presso la sede di Via XXI Aprile, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, ANNA CALLEGARI, determina quanto segue.

AGGIORNAMENTO DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE DI CUI ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE DET-AMB N. 1757 DEL 09/06/2016, (GIÀ AGGIORNATA CON DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE DET-AMB N. 4239 DEL 24/08/2021) PER MODIFICA NON SOSTANZIALE, EX ART. 6 DPR 59/2013 - DITTA VALLE SPLUGA SPA.
ATTIVITÀ: "INCUBAZIONE UOVA" SVOLTA IN COMUNE DI CARPANETO P.NO (PC), STRADA PER VELEIA N. 101 FRAZIONE TRAVAZZANO.

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visti:

- la legge 7 agosto 1990, n. 241 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- la legge 26 ottobre 1995, n. 447, recante "Legge quadro sull'inquinamento acustico";
- il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale";
- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in Materia Ambientale";
- il D.P.R. n. 59 del 13 marzo 2013 "*Regolamento recante La disciplina dell'autorizzazione unica ambientale, e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del D.L. 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla L. 4 aprile 2012, n. 35*" che, all'art. 2, comma 1, individua la Provincia, salvo diversa indicazione regionale, quale Autorità competente ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'autorizzazione unica ambientale (A.U.A);
- l'art. 4, comma 7, del DPR n. 59 del 13.03.2013 che prevede, nel caso sia necessario acquisire esclusivamente l'autorizzazione unica ambientale ai fini del rilascio, della formazione, del rinnovo o dell'aggiornamento di titoli abilitativi di cui all'art. 3, commi 1 e 2 del medesimo DPR, l'adozione del provvedimento da parte dell'Autorità competente e la sua trasmissione al S.U.A.P. per il rilascio del titolo;
- il Decreto del Ministro delle Attività Produttive 18 aprile 2005, recante adeguamento alla disciplina comunitaria dei criteri di individuazione di piccole e medie imprese;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, recante regolamento per la semplificazione e il riordino della disciplina dello sportello unico per le attività produttive;
- Il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 maggio 2015 di *adozione del modello semplificato e unificato per la richiesta di autorizzazione unica ambientale – AUA*, pubblicato in Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.149 del 30-6-2015 - Supplemento Ordinario n. 35;
- la circolare prot. 49801/GAB del 07/11/2013 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, recante chiarimenti interpretativi, relativi alla disciplina dell'autorizzazione unica ambientale, nella fase di prima applicazione del Decreto del Presidente della Repubblica 13 Marzo 2013, n. 59;
- la L.R. 21 aprile 1999, n. 3 "RIFORMA DEL SISTEMA REGIONALE E LOCALE";
- la legge regionale n. 13 del 30 luglio 2015, "*Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni*", con la quale la Regione Emilia Romagna ha riformato il sistema di governo territoriale (e le relative competenze) in coerenza con la Legge n. 56 del 7 aprile 2014, attribuendo le funzioni relative al rilascio delle autorizzazioni ambientali in capo alla Struttura (ora Servizio) Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- la Delibera della Giunta Regionale n. 2236/2009 e s.m.i.;
- la D.G.R. n. 2204 del 21/12/2015 della Regione Emilia, di *approvazione del modello per la richiesta di autorizzazione unica ambientale (AUA) per l'Emilia Romagna (DPR 59/2013 e DPCM 08/05/2015)*;
- la Deliberazione della Giunta Regionale del 11.4.2017, n. 115 con la quale è stato approvato il Piano Aria Integrato Regionale (PAIR 2020) di cui al D.Lgs. n. 155/2010;
- Delibera 15.10.2007 n. 77 con la quale il Consiglio Provinciale ha approvato il Piano di Risanamento della Qualità dell'Aria della Provincia di Piacenza (*P.P.R.T.Q.A.*);

Premesso che:

- con determinazione dirigenziale det-amb n. 1757 del 9/6/2016, è stata adottata l'Autorizzazione Unica Ambientale, rilasciata dal SUAP dell'Unione Valnure e Valchero con provvedimento conclusivo prot. n. 6399 del 22/06/2016 (acquisito agli atti Arpae prot. n. 6985 del 1/07/2016), per l'attività di "*incubazione uova*" svolta dalla ditta VALLE SPLUGA SPA (C.F. 00050130145), nello stabilimento sito in Carpaneto P.no (PC), Strada per Veleia n° 101 Frazione Travazzano, comprendente unicamente il seguente titolo in materia ambientale:

- autorizzazione, di cui all'art. 124 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., a n° 3 scarichi di acque reflue (**S1** ed **S2** scarichi di acque reflue domestiche ed **S3** di acque reflue industriali assimilate alle domestiche), aventi recapito nel corpo idrico superficiale "cunetta stradale" afferente ad un canale di scolo;
- con determinazione dirigenziale Det-Amb n. 4239 del 24/08/2021 è stata adottata la modifica non sostanziale, ai sensi dell'art. 6, c. 1 del D.P.R. n. 59/2013, dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui alla suddetta D.D. n. 1757/2016, rilasciata dal Suap dell'Unione Valnure e Valchero con provvedimento conclusivo prot. n. 12130 del 03/09/2021 (acquisito al prot. Arpae n. 136301 del 03/09/2021);

Considerato che:

- con nota acquisita al prot. Arpae n. 160266 del 30/09/2022, è pervenuta la richiesta di modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale sopra richiamata, presentata dalla ditta VALLE SPLUGA SPA (C.F. 00050130145);
- con nota prot. n. 165959 del 10/10/2022 è stato comunicato l'avvio del procedimento di aggiornamento dell'atto di AUA di cui alla determinazione dirigenziale Det-Amb n. 1757/2016, ex art. 7 della L. 241/90, con richiesta di documentazione a completamento;
- con nota assunta al prot. ARPAE n. 167608 del 12/10/2022 è stata acquisita la documentazione a completamento;

Rilevato che dall'istruttoria condotta da questo servizio (Sinadoc 33155/2022) risulta che:

- l'AUA vigente, di cui alla d.d. det-amb n. 1757 del 9/6/2016, alla lettera e) del punto 2 del dispositivo, riporta, per gli scarichi S1 ed S2 scarichi di acque reflue domestiche nel corpo idrico superficiale "cunetta stradale" afferente ad un canale di scolo, la seguente prescrizione:

"e) dovranno essere asportati i fanghi ed i grassi dalle fosse Imhoff, dai degrassatori e dai filtri percolatori ogni qualvolta si renda necessario al fine di mantenere una corretta efficienza depurativa; dovrà essere previsto (almeno annualmente) anche il controlavaggio delle masse filtranti dei filtri percolatori";

- la ditta ha chiesto, limitatamente al controlavaggio delle masse filtranti dei filtri percolatori, la possibilità di eseguire tale operazione ogni qualvolta si renda necessaria o almeno con cadenza biennale;
- la ditta ha motivato tale richiesta, comunicando che l'operazione di controlavaggio non si rende necessaria ogni anno, in quanto i filtri percolatori rimangono puliti per un periodo più lungo; la ditta ha altresì comunicato che, per tale ragione, risulta ingiustificato sostenere il costo di tale operazione;

Atteso che:

- con nota prot. n. 170727 del 18/10/2022 è stata richiesta la relazione tecnica al Servizio Territoriale di Arpae in merito alla modifica di che trattasi;
- il Servizio Territoriale di Arpae, con nota del 21/10/2022 prot. n. 173729, ha espresso parere favorevole alla modifica non sostanziale richiesta dalla ditta, con riferimento a quanto prescritto al punto 2, lettera e) dell'Autorizzazione Unica Ambientale sopra indicata, relativamente alla periodicità del controlavaggio delle masse filtranti;

Ritenuto che sussistano i presupposti di fatto e giuridici per l'aggiornamento dell'AUA vigente richiesta dalla ditta in oggetto;

Richiamati gli atti di indirizzo e regolamentari emanati dalla Regione Emilia Romagna nelle materie relative alle autorizzazioni/comunicazioni comprese in A.U.A.;

Dato atto che, sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del Direttore Generale di Arpae nn. 70/2018, 78/2020, 103/2020 e 39/2021 alla sottoscritta responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza compete l'adozione del presente provvedimento amministrativo;

Dichiarato che non sussistono situazioni di conflitto d'interessi relativamente al procedimento amministrativo in oggetto, ai sensi di quanto previsto dall'art.6-bis della Legge 7 agosto 1990, n.241;

DETERMINA

per quanto indicato in narrativa

1. **di aggiornare**, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 59/2013, l'Autorizzazione Unica Ambientale adottata con determinazione dirigenziale det-am n. 1757 del 09/6/2016, rilasciata con provvedimento conclusivo del SUAP dell'Unione Valnure e Valchero prot. n. 6399 del 22/06/2016 (come aggiornata con determinazione dirigenziale Det-Amb n. 4239 del 24/08/2021 rilasciata dal Suap dell'Unione Valnure e Valchero con provvedimento conclusivo prot. n. 12130 del 03/09/2021) alla ditta VALLE SPLUGA SPA (C.F. 00050130145), avente sede legale in Gordona (SO), via al Piano n. 16, per l'attività di "incubazione uova" svolta nello stabilimento sito in comune di Carpaneto P.no (PC), Strada per Veleia n° 101 Frazione Travazzano, **sostituendo, al punto 2.** del dispositivo, la prescrizione di cui alla lettera e), come segue:

"e) dovranno essere asportati i fanghi ed i grassi dalle fosse Imhoff, dai degrassatori e dai filtri percolatori ogni

qualvolta si renda necessario al fine di mantenere una corretta efficienza depurativa; dovrà essere previsto, *ogni qualvolta si renda necessario e comunque almeno con cadenza biennale*, anche il controlavaggio delle masse filtranti dei filtri percolatori”;

2. di dare atto che:

- resta confermato quant'altro in precedenza autorizzato e disposto con l'AUA adottata con determinazione dirigenziale Det-Amb n. det-am n. 1757 del 9/6/2016, rilasciata con provvedimento conclusivo del SUAP dell'Unione Valnure e Valchero prot. n. 6399 del 22/06/2016, come aggiornata con determinazione dirigenziale Det-Amb n. 4239 del 24/08/2021, rilasciata dal Suap dell'Unione Valnure e Valchero con provvedimento conclusivo prot. n. 12130 del 03/09/2021;
- il presente atto viene trasmesso al S.U.A.P. dell'Unione Valnure e Valchero per l'aggiornamento del provvedimento conclusivo che dovrà essere inviato, oltre che all'Autorità Competente, a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento anche ai fini delle attività di controllo;
- ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 1 del DPR n. 59/2013, tale aggiornamento non incide sulla durata dell'Autorizzazione Unica Ambientale, che rimane fissata in quindici (15) anni dal 22/06/2016, data del rilascio del provvedimento conclusivo da parte dello Sportello Unico dell'Unione Valnure e Valchero;
- il titolo abilitativo è rilasciato dal S.U.A.P. ai soli fini del rispetto delle leggi in materia di tutela dell'ambiente, dall'inquinamento, fatti salvi i diritti di terzi e le eventuali autorizzazioni, concessioni, nulla osta, compresi i titoli di godimento, i titoli edilizi e urbanistici, e quant'altro necessario previsti dalla legge per il caso di specie;
- sono fatte salve le autorizzazioni e le prescrizioni stabilite da altre normative il cui rilascio compete ad altri Enti ed Organismi, nonché le disposizioni e le direttive vigenti per quanto non previsto dal presente atto, con particolare riguardo agli aspetti di carattere igienico - sanitario, di prevenzione e di sicurezza e tutela dei lavoratori nell'ambito dei luoghi di lavoro;
- sono fatti salvi eventuali specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria ai sensi degli articoli 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27 luglio 1934 n. 1265;
- resta fermo quanto disposto dal D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e qui non espressamente richiamato;
- l'autorità competente può imporre il rinnovo dell'autorizzazione, o la revisione delle prescrizioni contenute nella stessa, anche prima della scadenza, nei casi previsti dall'art. 5, comma 5 del D.P.R.59/2013;
- l'inosservanza delle prescrizioni autorizzative comporta l'applicazione delle sanzioni previste dalla specifica norma di settore per la quale viene rilasciato l'atto;
- il presente provvedimento viene redatto in originale “formato elettronico”, sottoscritto con firma digitale secondo quanto previsto dal D. Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii..

Si rende noto che:

- la responsabile del procedimento è la dott.ssa Angela Iaria Responsabile dell'Unità Organizzativa “AUA – Autorizzazioni Settoriali ed Energia” - del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di ARPAE sede di Piacenza;
- il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE Emilia-Romagna, con sede in Bologna, via Po n° 5 ed il responsabile del trattamento dei medesimi dati è la sottoscritta Dirigente Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni dell'ARPAE di Piacenza;
- ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà alla pubblicazione ai sensi del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2022 - 2024 di ARPAE (sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza");
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2022 - 2024 di ARPAE (sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza").

AVVERSO al presente provvedimento amministrativo è possibile proporre ricorso giurisdizionale innanzi al competente Tribunale Amministrativo Regionale, entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni, dalla data di notifica.

La Dirigente
Dott.ssa Anna Callegari
Documento firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. n. 82/2005 s.m.i.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.